



N° 15 - Nuova Serie, Ottobre 2007

# Bollettino Internazionale Passionista



## LA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU' AUSTRALIA - LUGLIO 2008

**INDICE**  
**La Curia Informa**

MESSAGGIO DEL SUPERIORE GENERALE PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ: L'INCONTRO DEI GIOVANI RELIGIOSI PASSIONISTI  
**P. Ottaviano D'Egidio, Superiore Generale, C.P.**..... p. 3

PELLEGRINAGGIO ALL'ISOLA STRADBROKE (AUSTRALIA): LA CROCE E L'ICONA DELLA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ  
**P. John Pearce, C.P. (SPIR)** ..... p. 5

LETTERA DEL SUPERIORE GENERALE PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU' AI SUPERIORI PROVINCIALI, VICEPROVINCIALI E VICARI REGIONALI  
**P. Ottaviano D'Egidio, Superiore Generale, C.P.**..... p. 8

I COORDINATORI REGIONALI IN RIUNIONE CON LA CURIA GENERALIZIA.....p. 9

LETTERA DI PRESENTAZIONE DELLO SCHEMA GUIDA CHE SERVIRÀ PER LA PIANIFICAZIONE  
**P. Ottaviano D'Egidio, Superiore Generale, C.P.**..... p. 10

SCHEMA CHE CHE SERVIRÁ PER LA PIANIFICAZIONE..... p. 12

INTERVISTA A PADRE JESÚS MARÍA ARISTÍN, CP (CORI)  
**P. Mario Melgosa Sáenz de Buruaga, CP (CORI) e P. Lawrence Rywalt, CP (PAUL)** ..... p. 14

NUOVE NOMINE PER LA CURIA GENERALIZIA E PER LA COMUNITÀ DEI SS. GIOVANNI E PAOLO, ROMA.....p. 17

**Vita Passionista**

**Notizie dalle Conferenze**

<b>PASPAC</b> .....	p. 18
<b>CII</b> .....	p. 20
<b>CLAP</b> .....	p. 21
<b>IPCM</b> .....	p. 22
<b>CIPI</b> .....	p. 23
<b>NECP</b> .....	p. 24
<b>Testimoni</b> .....	p. 25
<b>Monache Passioniste e Laici</b> .....	p. 27
<b>Professioni ed Ordinanze</b> .....	p. 28
<b>Nuove Pubblicazioni</b> .....	p. 30
<b>Defunti</b> .....	p. 31

**Bollettino Internazionale Passionista**

N° 15 - Nuova Serie - Ottobre 2007

**Editore**

*Curia Generale della  
Congregazione della Passione*

**Consultore Generale per l'informazione**

*Denis Travers, C.P.*

**Redazione e traduzione testi**

*Stanislao Renzi, C.P.  
Lawrence Rywalt, C.P.  
Arthur Carrillo, C.P.  
Patricio Manosalvas, C.P.  
Robert Coward, C.P.  
George Stanfield, C.P.*

**Fotografie**

*Lawrence Rywalt, C.P.  
John Pearce, C.P.  
Miguel Ángel Villanueva, C.P.*

**Indirizzo**

**Ufficio Comunicazioni  
Curia Generalizia**  
*P.za Ss. Giovanni e Paolo, 13  
00184 Roma - ITALIA  
Tel. 06.77.27.11  
Fax: 06.700.84.54  
Pagina Web: <http://passiochristi.org>  
E-mail: [commcuria@passiochristi.org](mailto:commcuria@passiochristi.org)*

**Grafica**

*Marco Pasquali, C.P.*

**Logo della Copertina**

*Loretta Lynch*

**Foto di copertina**

*1 Luglio 2007 - L'arrivo in Australia  
della croce e dell'icona per la prossima  
Giornata Mondiale della Gioventù.*

**Stampa**

*Editoriale Eco s.r.l.  
Località San Gabriele-Colledara  
64045 San Gabriele - Teramo*

# LA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ - LUGLIO 2008



## MESSAGGIO DEL SUPERIORE GENERALE DELLA CONGREGAZIONE DELLA PASSIONE PER L'INCONTRO DEI GIOVANI RELIGIOSI PASSIONISTI A MELBOURNE PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ

P. Ottaviano D'Egidio, C.P.  
Superiore Generale

**Cari fratelli,**

Sto scrivendo per chiedere la vostra collaborazione in riferimento al progetto di fare incontrare i giovani religiosi della nostra Congregazione in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù in Australia, luglio 2008.

Infatti nel mese di luglio del 2008 nel nostro convento della Santa Croce, a Templestowe, Melbourne, il Consiglio Generale ed Io vorremo incontrare i giovani religiosi della Congregazione per una riunione di tre giorni. Sarà un'incontro importante e rappresenterà un'opportunità unica per avere un ampio dialogo con i nostri giovani sulla Ristrutturazione della Congregazione e per affrontare e mettere in atto una delle dieci priorità decise dal recente Capitolo Generale, l'Opzione preferenziale per i Giovani.

Il Consiglio Generale ha nominato una Commissione per programmare questa riunione. È formata dai pp. Paul Francis Spencer (NECP), Enzo del Brocco (CIPI), Ramiro Ruiz (COPAL), Orven Gonzaga (PASPAC) e Denis Travers come rappresentante del Consiglio generale. La Commissione sta preparando e progettando l'incontro da circa sei mesi perché questi giorni siano significativi per i nostri Giovani e per la Congregazione. I tre giorni dell'incontro inizieranno la sera dal sabato 5 luglio e si concluderanno la mattina di mercoledì 9 luglio. I programmi saranno multilingui, vi sarà l'opportunità di liturgie particolari e saranno dati contributi significativi sul tema del Carisma, presenza e missione passionista nel mondo di oggi. Sono inclusi tempi specifici per il dialogo con il Consiglio generale. L'incontro avrà come suo compito anche la conoscenza reciproca dei giovani, la fraternità, l'amicizia, l'esperienza della preghiera insieme, il dialogo e la condivisione e verrà guidato e animato da passionisti delle varie parti della Congregazione.

### A) I GIOVANI RELIGIOSI CHE DOVRANNO PARTECIPARE ALLA RIUNIONE

Vi chiedo di inviare a questo incontro almeno un membro della vostra Provincia/Vice provincia e Vicariato. Per le Province, Vice province e Vicariati che hanno più di dieci giovani religiosi d'età inferiore a 35 anni è possibile inviare un ulteriore delegato ogni 10 giovani religiosi. Per le Province/Vice province e Vicariati che non hanno religiosi con età inferiore a 35 anni è possibile inviare un rappresentante tra quelli che hanno professato o sono stati ordinati entro gli ultimi 10 anni. Io spero e mi auguro che alla nostra riunione oltre alla presenza di studenti chierici ci sia una rappresentanza di fratelli.

Per aiutare la Commissione internazionale che sta preparando l'evento, vi chiedo di comunicare il nome del rappresentante o dei rappresentanti della Provincia/Vice provincia e Vicariato, al Segretario generale p. Ramiro Ruiz (segretariogen @passiochristi.org) entro i prossimi tre mesi e comunque non oltre il 21 novembre festa della Presentazione di Maria Santissima al Tempio. Nel comunicare al p. Ramiro il nome del religioso/i vi chiedo di spedire anche le seguenti informazioni:

- **Nome/i del giovane religioso**
- **Indirizzo email**
- **Indirizzo postale**
- **Lingua/e di preferenza**

### B) COSTI PER L'INCONTRO

La Provincia dello Spirito Santo (SPIR) sosterrà i costi della sistemazione, della diaria e di quanto servirà per la riunione dei giovani religiosi a Melbourne e

anche per i giorni che seguiranno per la partecipazione alla Giornata Mondiale della Gioventù a Sydney. Colgo l'occasione fin da ora per ringraziare la Provincia SPIR (Australia, Nuova Zelanda e Papua Nuova Guinea) per la squisita generosità.

Le Province/Vice province e Vicariati dovranno soltanto provvedere ai seguenti costi:

- Viaggio andata e ritorno dall'Australia
- Registrazione per la Giornata Mondiale della Gioventù

Il Consiglio generale sta lavorando perché sia possibile la partecipazione da ogni parte della Congregazione. Sono stati accantonati specifici fondi per assistere quelle parti della Congregazione che avessero bisogno di aiuto per permettere ai loro giovani religiosi di poter partecipare all'incontro. Coloro che sono in difficoltà e hanno bisogno d'aiuto si mettano in contatto con il p. Battista Ramponi, Economo generale, per concordare con lui un'ulteriore assistenza economica.

Colgo l'occasione anche per invitare le varie Province/Vice province e Vicariati che hanno disponibilità economica a cooperare con generosità e sensibilità per incrementare il fondo e per facilitare lo svolgimento dell'evento e la partecipazione di tutti.

## C) VISTO E REGISTRAZIONE

I consigli pratici sul viaggio e sulla sistemazione in Australia possono essere richiesti a p. Denis Travers, Primo Consultore generale. I giovani religiosi saranno sistemati nel nostro convento di Santa Croce a Templestowe, Melbourne, e se il loro numero supererà la disponibilità di stanze saranno sistemati in case private vicino allo stesso convento.

È importante sapere che il governo australiano garantisce sei settimane di Visto a tutti quelli che vorranno partecipare alla Giornata Mondiale della Gioventù. I religiosi che vorranno parteciparvi devono fare la domanda per ottenere tale Visto. Le domande per i visti sono incluse nel sistema di Registrazione della Giornata Mondiale

della Gioventù (GMG) e saranno trattate automaticamente dal Dipartimento australiano per l'Immigrazione e la cittadinanza. I pellegrini che intendono andare in Australia sono invitati a registrarsi al più presto possibile per ottenere il Visto. Il Visto è gratis.

Ulteriori informazioni sul Visto possono essere ottenute in inglese, italiano, spagnolo e francese sul particolare sito web della Giornata Mondiale della Gioventù [www.wyd2008.org](http://www.wyd2008.org)

Può sembrare che luglio 2008 sia ancora molto lontano mancando quasi un anno, ma le registrazioni e le domande di Visto per entrare in Australia esigono tempo. Molte persone hanno già iniziato a chiederlo. E per questo chiedo la vostra collaborazione perché anche i nostri giovani possano richiederlo appena sarà possibile.

Invito ancora una volta a progettare quanto sarà utile per la scelta e la comunicazione dei nomi dei giovani religiosi che rappresenteranno la vostra Provincia/Vice provincia e Vicariato all'incontro Congregazionale. La sollecita comunicazione dei nomi agevolerà il lavoro per le sistemazioni logistiche che dovranno essere affrontate fin da ora dalla Provincia SPIR (Australia) in modo che l'evento produca frutti positivi per i religiosi che vi parteciperanno e per la Congregazione intera.

Roma, 17 agosto 2007



*La Croce della Giornata Mondiale della Gioventù in pellegrinaggio in Australia.*



## PELLEGRINAGGIO ALL'ISOLA STRADBROKE (AUSTRALIA): LA CROCE E L' ICONA DELLA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ

P. John Pearce, C.P. (SPIR)

Coordinatore per la Giornata Mondiale della Gioventù

Nei giorni 24 e 25 agosto, 2007, quattro membri della provincia dello Spirito Santo (SPIR), accompagnati da alcuni giovani del nostro comitato Passionista per la GMG si sono incontrati con l'équipe Passionista dei giovani di Brisbane per una veglia di preghiera nella Cattedrale e un pellegrinaggio all'isola Stradbroke, portando con loro la Croce e l'icona della GMG, e l'icona della medesima. In Brisbane s'era avuta una pioggia violenta per tutta la settimana e perciò solamente Christian e Jeremy uscirono per accompagnare l'Arcivescovo ed alcune centinaia di persone per il pellegrinaggio al Monte Cootha.

Quando uno dei partecipanti domandò se non fosse troppo camminare sotto la pioggia per due ore, e dopo recarsi con la chiatta all'isola per altre tre ore, gli fu risposto: "E che cosa avrebbe provato Simone il Cireneo se avesse dovuto aiutare Gesù a portare la croce sotto una pioggia battente?". Salirono sulla barca alle 10.30 del mattino, dopo la traversata durata 45 minuti, sostarono sull'isola per un'ora. Durante questa ora, a causa della pioggia dovettero impiegare 30 minuti per portare la croce alla chiesa di San Paolo della Croce. Arrivando alla Chiesa, i vecchi Aborigeni ci espressero tutto il loro piacere per la presenza dei Passionisti e dei giovani. Allo stesso tempo espressero il desiderio che anche alcuni dei loro giovani potessero prendere parte alla GMG.

Quelle che seguono sono le osservazioni dei nostri giovani. Ci fanno notare che, invitando sempre più giovani a partecipare al pellegrinaggio che ci porterà a Melbourne verso Sydney per la GMG, stiamo creando nuovi legami con la nostra gioventù. Magari si realizzi quello che abbiamo auspicato nel Capitolo Generale e nel Capitolo Provinciale, ossia che si darà vita a una nuova missione con i nostri giovani.



La Croce e l'Icona della Giornata Mondiale della Gioventù in viaggio attraverso l'Australia.

*"mentre portavo la croce sotto la pioggia, sentivo solamente che per me era un privilegio portare sulle mie spalle le speranze e le sofferenze di questo paese. Accompagnammo i giovani della stessa isola di Stadbroke nel portare anche loro la croce. Entrammo nella chiesa che fu la prima della missione dei Passionisti in Australia. Mi sentii molto emozionato vedendo questi giovani entrare nella chiesa che era piena della gente del loro paese e dei loro anziani. Ricordo che quando eravamo sulla barca, qualcuno chiese a uno dei direttori se questo ero qualcosa di 'cristiano', e se lo è! È Cristiano; si tratta di amore, di fede, di portare la croce, si tratta di una spiritualità cristiana. Soprattutto si tratta della speranza, la speranza che la fede, l'amore e la spiritualità daranno vita a tutta l'Australia mediante questa croce."*

*Bridget Flood*

Direttrice del Progetto GMG



“Vedendo i giovani che portavano la croce dalla barca fino alla chiesa, fissarla alla sua base e introdurla nella chiesa, stringersi attorno ad essa come un solo gruppo, mi venne da pensare che noi siamo oggi come quelli che si raccolsero ai piedi della croce di Cristo, i suoi seguaci, i suoi amici ... Questi giovani mi fecero pensare che è l'amore di Dio a sostenerci nelle nostre angosce, nel portare la nostra croce; ‘Dio infatti ha tanto amato il mondo che ha dato il Figlio suo Unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia la vita eterna’ (Gv 3:16).

*Michelle Reynold*

Coordinatrice della Pastorale Giovanile  
in Santa Brigida a Marrickville, Sydney

“Mi sentii molto commosso per essere ricevuto con tanto affetto perché Passionista. Mi fece pensare che io sono parte di una storia che ha radici lontane. Mi sentii molto incoraggiato quando il P. Joachim condivise con noi che la missione di Stradbroke non è un fallimento come missione, ma piuttosto la sua storia ancora continua”

*Christian Noblexa*

Coordinatore decano della Pastoroale Giovanile

“Il nostro toccare e portare la Croce simboleggia la nostra unione con Gesù e con gli altri nel nostro permanente impegno per denunciare la corruzione e le ingiustizie che funestano il nostro mondo di oggi”.

*John Auram, cp*

Seminarista Passionista



Gli Aborigeni australiani accolgono la croce della GMG.



*L'icona è una rappresentazione dell'Icona "Salus Populi Romani" (Protettrice del popolo romano) della Basilica di Santa Maria Maggiore a Roma. Di fronte a questa icona di Maria nel Settembre del 1721 S. Paolo della Croce ha emesso il voto di promuovere la memoria della Passione di Gesù e di adoperarsi per radunare compagni che facciano lo stesso.*



● *"Mi sembrò che il portare la croce, benché fosse solo una parte di essa, mi faceva ritrovare come uno dei milioni di giovani di tutto il mondo che avevano fatto lo stesso cammino che ora anche io stavo compiendo. La presenza sensibile dello Spirito Santo nella nostra processione mi fece ricordare le parole del Santo Padre: "riceveranno potere". Il pubblico guardava con stupore i giovani che passavano per la strada. Nessun insulto, molti si inginocchiavano, alcuni si facevano il segno della croce, ed alcuni smisero le loro attività per creare un ambiente rispettoso per i giovani che professavano la loro fede in pubblico. Mi sentii felice di prender parte a questa espressione di fede."*

● *"Finalmente, quando mi offrirono di portare l'immagine di Maria, potetti comprendere il ruolo di Maria nella Chiesa. Mi resi conto cosa vuole dire essere discepolo; e durante il canto della Salve Regina, rinnovai il mio impegno a seguire l'esempio di Maria per proseguire nel cammino della vita religiosa. È sorprendente considerare che mediante la croce, mediante la Passione di Gesù, stiamo tutti in rapporto tra di noi. È la Croce e la Passione di Cristo che ci fa testimoni di fronte al mondo che Dio ci ama e continua a effondere ogni giorno il suo amore su di noi. La Croce e la Passione di Cristo c'insegnano a professare l'amore e la fede che portiamo dentro anche senza dire una parola, bensì con le nostre opere. È per la Croce e la Passione di Cristo che mostriamo la nostra fede nelle nostre azioni."*

*Nick Van Der Berg*

Rappresentante del Segretariato per le Vocazioni Passioniste



## LETTERA DI INVITO DEL SUPERIORE GENERALE DELLA CONGREGAZIONE DELLA PASSIONE PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ

P. Ottaviano D'Egidio, C. P.  
Superiore Generale

### Cari Fratelli, Suore e Laici della Famiglia Passionista,

nel passato aprile 2006 (vedi BIP/luglio 2006) ho inviato una lettera alla Congregazione e alla Famiglia Passionista per comunicare un'iniziativa particolare per i nostri giovani in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù che sarà celebrata in Australia nel luglio 2008. Ad essa parteciperà anche il Papa Benedetto XVI e si è pensato che può essere un'occasione da non perdere per fare incontrare i giovani della Congregazione Passionista e i giovani associati ad essa in vari modi per la nostra attività pastorale.

La Provincia dello Spirito Santo (SPIR/Australia, Nuova Zelanda e Papua Nuova Guinea) in collaborazione con la nostra Commissione internazionale, creata per questo scopo, sta preparando un programma per l'incontro della Gioventù Passionista che avverrà a Melbourne dal 9-12 luglio 2008 e pertanto nei giorni che precedono immediatamente l'incontro ufficiale della Giornata Mondiale della Gioventù che si svolgerà a Sydney dal 14 - 20 luglio 2008. I giovani della Congregazione e i giovani a noi associati in vari modi, sono invitati a partecipare a questo evento che sarà incentrato sul Carisma Passionista e i giovani. I programmi saranno multi-linguali e saranno guidati da Passionisti di varie parti del mondo. Vi chiedo pertanto di considerare quali giovani invitare perché possano partecipare a questo incontro della Gioventù Passionista.

Il vostro interesse e collaborazione aiuteranno la Provincia SPIR a preparare al meglio l'incontro. Inoltre, se ancora non lo avete fatto, chiedo di comunicare al Coordinatore della commissione della Provincia SPIR, P. John Pearce cp, il nome del Religioso o della Persona di contatto scelta a questo scopo per la Provincia, Vice provincia o Vicariato. Ad essa, saranno inviate per via elettronica o in altro modo, le informazioni relative alla preparazione dell'incontro della Gioventù perché possa informare le Comunità, le Parrocchie, ecc., della Provincia, Vice provincia e Vicariato.

Per favore comunicare al P. John Pearce, cp ([john.pearce@passionists.com](mailto:john.pearce@passionists.com)) la persona da voi scelta che dovrà inviare allo stesso P. Pearce i suoi seguenti dati:

- Nome
- Indirizzo e-mail
- Indirizzo postale
- Lingua o lingue di preferenza nella/e quale/i vuole che siano inviate le informazioni.

La Commissione della Provincia SPIR sarà facilitata nel suo compito se avrà una persona di riferimento e anche il vostro compito sarà facilitato perché essa stessa potrà informarvi sugli sviluppi della preparazione dell'evento.

Può sembrare che la data luglio 2008 sia ancora molto lontana perché manca circa un anno, ma le domande di Visto per entrare in Australia esigono tempo e per questo chiedo la vostra sollecita collaborazione. Vi invito anche a non rinviare molto l'impegno di organizzare il tutto, in riferimento a questo incontro, perché sia facilitato anche il nostro lavoro.

L'urgenza è data anche perché la Provincia SPIR sta prevedendo fin d'ora, la sistemazione logistica dei giovani che parteciperanno all'incontro in modo che l'evento sia il più possibile un'esperienza positiva e indimenticabile per i nostri giovani.

Le informazioni, per questo evento, saranno riportate regolarmente sul sito Web apposito:

<http://www.passion8.org.au/>

Invito a visitare il suddetto Sito per esser informati sul progetto e sugli sviluppi della preparazione. Riporto ancora per comodità l'indirizzo e-mail del Coordinatore della Commissione SPIR perché possiate contattarlo quando crederete opportuno:  
[john.pearce@passionists.com](mailto:john.pearce@passionists.com)

Roma, Ss. Giovanni e Paolo 12 agosto 2007





## I COORDINATORI REGIONALI IN RIUNIONE CON LA CURIA GENERALIZIA

Dal 3 al 5 settembre 2007, i Coordinatori Regionali di tutta la Congregazione si sono riuniti col Superiore Generale ed il suo Consiglio nella casa generalizia dei Ss. Giovanni e Paolo, a Roma. Vi hanno preso parte il Superiore Generale, P. Ottaviano D'Egidio, i Consultori P. Denis Travers, Clemente Barrón, Luis Alberto Cano, Luigi Vaninetti; i Coordinatori: PP. Eulogio Cordero Martínez (CII); Leone Masnata (CIPI); Michael Ogweno Yogo (CPA); Nicholas Postlethwaite (NECP); Joseph Jones (IPCM); Paul Gabriel Tae-Won Pak, PASPAC, e Norberto Donizetti (CLAP). Il moderatore della riunione è stato il P. Robert Joerger (PAUL).

V'erano quattro punti all'ordine del giorno:

1. Definire il ruolo del Coordinatore, (si veda PIB No.13, Aprile 2007).
2. Condividere tra Coordinatori e Consiglio Generale quanto si sta facendo nelle province riguardo alla Ristrutturazione.
3. Ascoltare le speranze e gli obiettivi del Consiglio Generale quanto al pro-

cesso di ristrutturazione.

4. Creare una rete di comunicazione tra le Province e il Consiglio Generale.

Per raggiungere tali obiettivi, si stabilirono per la riunione tre momenti: (1) i resoconti da parte dei rispettivi Coordinatori Regionali sullo stato del processo di ristrutturazione nelle loro regioni; (2) scambio di idee, chiarificazioni e suggerimenti sul ruolo del Coordinatore Regionale; e (3) la determinazione dei passi necessari in ogni regione per prepararsi al Sinodo Generale 2008.

Alla conclusione della riunione, si decise di preparare uno schema, che sarebbe di aiuto alle Province, Vice-province e Vicariati per studiare la realtà attuale tenendo conto delle dieci priorità indicate dal Capitolo Generale, ed elaborare il loro piano per il futuro. (Si veda in allegato la lettera del Superiore Generale relativamente a questo punto).

Al termine della riunione, il P. Generale fece un discorso al gruppo; e dichiarò che ora avevano un compito più preciso da espletare. Chiese a loro di continuare il loro servizio come una missione entro la Congregazione. Ricordò loro che lo Spirito Santo ci sostiene quando vogliamo migliorare qualcosa. Ringraziò tutti per i sacrifici fatti per partecipare a questa riunione.

Ai coordinatori si ricorda che la prossima riunione sarà in Spagna, dal 2 all'8 Maggio 2008.



*Il P. Generale, la Curia Generale ed i Coordinatori Regionali.*



## LETTERA DI PRESENTAZIONE DELLO SCHEMA GUIDA CHE SERVIRÀ PER LA PIANIFICAZIONE

P. Ottaviano D'Egidio, C.P.  
Superiore Generale

**Carissimi fratelli della Congregazione e sorelle e fratelli della Famiglia passionista,**

Lo Schema, allegato alla presente, viene inviato a tutte le realtà della Congregazione per essere uno strumento di aiuto per le Province, Viceprovince e Vicariati per progettare la loro pianificazione in vista della Ristrutturazione della Congregazione. Lo Schema è nato nell'incontro che si è tenuto in Roma, ai SS. Giovanni e Paolo nei giorni 3-4-5- settembre passato, tra il Consiglio generale e i Coordinatori delle sette aree o Conferenze della Congregazione. Sono linee guida che partendo dalla lettura della propria realtà, con punti di forza e punti di debolezza ci permettono di ipotizzare un futuro più vitale per la Congregazione. Questa "visione" o ipotesi di futuro che desideriamo per rivitalizzare la presenza e missione passionista deve guidarci, alla luce delle dieci priorità decise dal Capitolo generale ultimo, nel formulare il Piano di ogni entità (Provincia, Viceprovincia e Vicariato) e a formulare piani condivisi con le altre entità sia nella propria regione che fuori di essa.

La pianificazione deve permetterci di creare un ponte tra il passato, la nostra realtà attuale e il futuro per individuare i cambiamenti anche strutturali che dovremo effettuare per dare maggiore efficacia alla nostra vita e missione. Questo infatti è il motivo e il fine del Processo di Ristrutturazione in atto nella Congregazione.

Il seme della Ristrutturazione è presente già nel Capitolo generale del 2000 celebrato in Itaicì in Brasile, che nel proprio Documento afferma che si avverte la necessità di una riorganizzazione della Congregazione. Il Sinodo del 2004 ha riconosciuto la Ristrutturazione come una chiamata di Dio alla conversione per una nuova fedeltà creativa alla vita comunitaria, alla preghiera, alla missione e alla solidarietà concreta all'interno della Congregazione e verso i poveri.

La Ristrutturazione non è un fine, ma un mezzo per dare vitalità rinnovata

alla Congregazione. Si potranno creare nuovi modi di stare insieme e individuare risposte nuove alle mutate condizioni del mondo e della Congregazione. In effetti il mondo è molto mutato e anche la nostra Congregazione è molto diversa dal passato e con queste realtà mutate dobbiamo operare per il Regno di Dio.

Il cammino del processo di Ristrutturazione è iniziato con il lavoro di una Commissione apposita che con il Consiglio generale si è impegnata per raggiungere tre obiettivi:

- 1) *Coinvolgere attivamente ogni religioso nel rinnovamento spirituale e istituzionale ai quali Dio ci chiama;*
- 2) *Generare un processo di pianificazione che permetta alla Congregazione di camminare unita;*
- 3) *Riformulare la nostra "visione" di passionista*



*P. Denis Travers, Consultore Generale e P. Ramiro Ruiz, Segretario Generale.*

*nel mondo di oggi e di domani per decidere ed effettuare i cambiamenti ai quali siamo stati chiamati.*

Intrapreso il lungo cammino della Ristrutturazione ci siamo sempre più convinti che per un effettivo cambiamento è necessaria una conversione personale e comunitaria e questo ci costringe ad andare alla radice stessa del nostro essere consacrati alla Passione di Gesù.

Nel Capitolo generale ultimo del 2006 ci siamo riproposte le domande già fatte in passato personalmente e nei dialoghi delle comunità: *“ Che tipo di Ristrutturazione è necessaria per dare nuova vitalità alla missione della Congregazione?”*; *“Quale vita comunitaria, quale missione e quale genere di futuro ipotizziamo per la Congregazione di oggi o per quella tra dieci anni?”*. Le risposte a queste domande le stiamo cercando avanzando nel nostro cammino verso la Ristrutturazione che era il tema principale del Capitolo generale.

**La Dichiarazione centrale del Capitolo generale** ha decretato *“che ogni Provincia, Viceprovincia e Vicariato sviluppi un piano per il futuro della propria vita e missione”* ed *“ha individuato dieci priorità finalizzate”* ad illuminare e guidare la formulazione del Piano di ogni entità e nel condividerli con i piani delle rispettive realtà regionali più vicine e con le altre parti della Congregazione: *“ Nello sviluppo di questo piano, ogni Provincia, Viceprovincia e Vicariato può operare da sola e cooperare con gli altri, sia nella propria regione che fuori di essa. Questi piani saranno condivisi regionalmente. Essi saranno condivisi con tutta la Congregazione, allo scopo di offrire la base per il prossimo Sinodo generale e per la prossima fase della Ristrutturazione”*. (Decreto del Capitolo generale 2006).

Il Capitolo generale ci invita a realizzare questo discernimento e il processo della Ristrutturazione partecipando *“con entusiasmo”* quindi vivi e attivi nel cammino iniziato nel Sinodo del 2004, confermato nel Capitolo generale del 2006 ed è previsto che continui fino al Capitolo generale del 2012.

Forse, a volte, ci sembrerà di camminare soli lungo la strada e di non riuscire a riconoscerLo come accadde ai discepoli di Emmaus, ma certamente Gesù sta camminando con noi perché stiamo operando per il Regno di Dio. Viviamo con fede la Sua presenza e ascoltiamoLo mentre ci parla lungo il cammino.

Prima di concludere voglio invitare i sette Coordinatori ad essere propositivi con la propria Conferenza e con i rispettivi Superiori Maggiori animandoli in modo che nel prossimo incontro di maggio 2008, Consiglio generale - Coordinatori che si svolgerà in Spagna/Portogallo (CII), ogni entità giuridica possa pre-



*“Forse, a volte, ci sembrerà di camminare soli lungo la strada ... ma certamente Gesù sta camminando con noi perché stiamo operando per il Regno di Dio”.*

sentare il proprio Piano e sarebbe auspicabile che presentasse anche piani condivisi con altre entità giuridiche.

Il Capitolo generale e le Conferenze stesse che li hanno scelti hanno dato ai Coordinatori un compito di animazione che devono tener vivo con spirito di iniziativa e generosità. E nonostante i vari impegni che possono avere devono considerarlo compito primario della loro missione.

**In occasione del prossimo Sinodo che si svolgerà in Messico nella nostra casa di Esercizi di Cuernavaca dal 7 al 17 settembre 2008**, studieremo e valuteremo insieme quanto programmato nei piani strategici per operare scelte per il proseguimento del processo di Ristrutturazione.

**Al Sinodo stesso sarà preposto per sabato 6 settembre, un giorno di formazione permanente per i Superiori Maggiori** secondo la Raccomandazione N.º 4 approvata dal Capitolo generale ultimo.

A tutti auguro buon lavoro, gioia e pace nel Signore.

Maria ,madre della speranza ci apra il cuore alla fiducia e S. Paolo della Croce, nostro comune Padre e Fondatore, del quale celebriamo oggi la festa ci benedica e ci accompagni.



## SCHEMA

Ogni Provincia, Vice-Provincia e Vicariato descrivano brevemente la loro situazione, servendosi come guida della griglia e delle domande presentate in questo schema.

**Nome della Entità giuridica: Provincia, Viceprovincia e Vicariato:**

### I. Realtà attuale:

1. Indicare le nazioni in cui è presente l'Entità giuridica.
2. Numero dei religiosi della Entità giuridica secondo la loro età: fino ai 30 anni, dai 31 ai 40, da 41 a 50, da 51 a 60, da 61 a 70, da 71 a 80 anni e oltre 81. Escludere da questo conteggio i religiosi che vivono nei Vicariati e nelle missioni.
3. Per quelle Province che sono presenti in più nazioni ma rimangono un'unica Provincia:  
*Elencare la nazionalità dei religiosi che vivono in ognuna di queste Nazioni e il numero totale dei religiosi della Provincia.*  
Per quelle Province che sono localizzate fondamentalmente in un'unica Nazione:  
*Elencare il numero dei religiosi che lavorano nella tua Provincia ma appartengono ad un'altra Entità giuridica.*
4. Elencare le distinte comunità locali con il numero e la nazionalità dei religiosi presenti in ognuna di esse.
5. Impegni apostolici e di lavoro in ogni comunità: impegni comunitari e impegni personali.
6. Descrivere l'attuale situazione finanziaria di ogni Entità giuridica (Provincia, Viceprovincia e Vicariato) e di ogni comunità della propria Entità giuridica: fondi compresi gli investimenti, debiti e crediti. Indicare quali sono le più significative entrate ed uscite dell'Entità giuridica e di ciascuna comunità.
7. Descrivere l'attuale situazione delle vocazioni e della formazione iniziale.
8. Quanti religiosi vivono fuori Provincia, per esempio, lavorano nei Vicariati o nelle Missioni.

### II. Proiettando al 2012 quanto descritto nello schema precedente dai numeri 1- 8 come prevedete che sia verosimilmente la situazione della vostra Entità per tale data?

*Alla luce di queste proiezioni, quale sarà la vostra situazione futura se non decidiamo dei cambiamenti?*

### III. La nostra visione: quale futuro preferite o desiderate per rivitalizzare la presenza e missione passionista?

1. Identificare i punti di forza o le risorse più significative e vitali della vostra Entità giuridica. Per es.:
  - spiritualità
  - cultura
  - giovani
  - tradizioni
  - missioni
  - situazione economica,
  - laici
  - altro ...
2. Identificare i punti di debolezza, i limiti, le preoccupazioni e le sfide.
3. A partire dai punti di forza e dai punti di debolezza che sono stati indicati, descrivere la vostra visione di futuro per una presenza e missione passionista più viva. *(Indicare quali nuove strutture si ritiene necessario creare e quali e come devono essere modificate quelle attuali per una vitale presenza e missione passionista).*

**IV. Perché questa nuova visione? Descrivere brevemente le ragioni teologiche, sociali e con-gregazionali che motivano e supportano il bisogno di cambiamento strutturale nella vostra Entità giuridica sia essa Provincia, Viceprovincia o Vicariato.**

**V. Il nostro Piano per un futuro vitale è guidato dalle dieci priorità del Decreto Centrale (Capitolo Generale 2006). Esse sono:**

1. La collaborazione internazionale per la comunità di vita e di apostolato.
2. Solidarietà nel personale e nella economia.
3. Revisione delle strutture di governo, di dialogo e delle entità giuridiche.
4. La formazione.
5. Impegno per la Giustizia, la Pace e l'Integrità della Creato.
6. La collaborazione con i Laici.
7. Dialogo con il mondo della cultura, delle arti e delle scienze.
8. Le comunicazioni.
9. Ecumenismo e dialogo interreligioso.
10. Opzione preferenziale per i giovani.

**In riferimento ad ogni priorità rispondete alle seguenti domande:**

1. Perché. Per quali ragioni c'è bisogno ed è importante questa priorità?
2. Come. In che modo intendete realizzare questa priorità?
3. Quando. Quali sono i tempi nei quali intendete realizzare la presente priorità e quali sono le tappe?

**VI. Per lo sviluppo di questo Piano, ogni entità “può operare da sola e cooperare con al-tre sia nella propria regione che fuori di essa”. (Capitolo Generale 2006).**

1. Come state realizzando questo mandato del Capitolo Generale nel vostro Piano?
2. Con quali altre entità state collaborando in questo processo?

#### **VII. Valutazione**

1. Quali sono i tempi che pensate siano necessari per la realizzazione del vostro Piano?
2. Chi farà la verifica della realizzazione del Piano e come effettuerà tale verifica?



*(D-S) P. Joseph Jones (IPCM) e  
P. Nicholas Postlethwaite (NECP).*

## INTERVISTA A PADRE JESÚS MARÍA ARISTÍN, CP (CORI)

Direttore del Segretariato per la Solidarietà (GPIC- *Giustizia, Pace ed Integrità del Creato*)  
e le Missioni

*(Ciò che segue è un'intervista con P. Jesús María Aristín. Alcune parti dell'intervista sono state preparate originariamente da P. Mario Melgosa Sáenz de Buruaga, CP (CORI))*



*P. Jesús María Aristín (CORI).*

Tra i vari decreti dell'ultimo Capitolo Generale (2006) ce n'è uno che si riferisce alla costituzione di un Segretariato per la Solidarietà e le Missioni:

*“Il Capitolo decreta che deve essere costituito un Ufficio per la Solidarietà e la Missione. Per adempiere a questo decreto, nel contesto presente della ristrutturazione, il Capitolo Generale, prenderà in considerazione le seguenti raccomandazioni. Questo Ufficio sarà presieduto dal Promotore a tempo pieno di Giustizia, Pace e Integrità del creato (GPIC), che esplicherà anche i compiti del Segretario Generale delle Missioni prescritti dalle Cost. n. 129 e dai Regolamenti Generali n. 91. È responsabile per l'animazione e la formazione della Congregazione in GPIC...” (n. 5 delle proposte presentate al 45° Capitolo Generale).*

**• Padre perché non ci dici qualcosa circa te stesso e, in modo particolare, circa la tua vita ed apostolato come Passionista?**

Come novello sacerdote, ordinato nel mese di settembre del 1979, andai a Roma per proseguire gli studi presso la Gregoriana per conseguire la laurea in teologia. Completati gli studi tornai in Spagna dove fui nominato aiutante direttore per la Catechesi e per la Pastorale Giovanile a Bilbao. Fui in questi primi anni pieno di entusiasmo e di ideali. Mi sentivo il cuore sempre aperto verso i poveri e gli emarginati. Il progetto che più mi diede soddisfazione in quei giorni fu la creazione, fatta da me, di un'associazione che chiamammo “Lagun Arteari”; essa aveva come obiettivo di accogliere ed assistere la gente abbandonata, nomadi e senza tetto. Oggi noi li consideriamo come “quelli del 4° mondo.”

In seguito fui destinato a quell'indefinito che chiamiamo “il terzo mondo”. Tra gli anni 1984 e 1992 fui di comunità in Tarapoto, nel Perù. Per nove anni esercitai l'apostolato nell'Amazzonia peruviana, una zona con la maggiore produzione di cacao nel mondo. Lì i narcotrafficanti appartenevano ai gruppi terroristici MRTA e “Sendero Luminoso”. La presenza della Chiesa serviva a volte come intermediario e agente di pace.

A me toccava, prima come parroco e poi come Vicario Episcopale per l'Apostolato, di aiutare le comunità cristiane a vivere la fede cristiana in un contesto caratterizzato dalla violenza e dalla povertà. Curiamo l'evangelizzazione in vista dello sviluppo umano. Per questo ultimo fui fermamente convinto del valore di una ONG (“APEMI”), per l'attuazione di una serie di progetti di sviluppo. Il progetto che più mi piacque fu la piantagione di migliaia di alberi di cacao, e poi la costruzione di una fabbrica per il cioccolato, come mezzo di aiuto ai contadini e produttori di cacao.

Recentemente sono stato in Spagna ove, nella mia qualità di Segretario per le Missioni e direttore della nostra ONG “ADECO”, ho aiutato i missionari venuti da oltre

oceano. In questo periodo intanto ho aiutato a costituire un'altra ONG, che appoggia la giustizia nel commercio ("Mercadeco").

**• Qual è stata la maggiore sfida che hai sperimentato nelle missioni?**

Delle molte sfide quella che ho sentita di più forse è stata la sensazione di totale impotenza. Quando uno osserva le ingenti necessità e vede che quello che si è capaci di realizzare non è che un granello di sabbia. Col tempo imparai a vivere in quell'impotenza. Mi toccava profondamente la morte: la morte di gente innocente a causa della fame, della violenza e del terrorismo ("Sendero Luminoso", il narcotraffico, etc.) e specialmente a causa dell'ingiustizia.

**• Come ha influito sul tuo modo di agire e di pensare oggi questa esperienza missionaria?**

Continuai ad essere come quando stavo a Bilbao, sebbene allora divenni "il Padre", come erano soliti chiamare i missionari. Non si vede la vita nello stesso modo di quando uno vive in mezzo all'opulenza consumistica del "primo mondo", magari comodamente seduti con un bicchiere di whisky in mano, piuttosto che in una modesta capanna sperduta in mezzo alla foresta, e a bere ben altro con una scodella di terracotta. Lì, dalla prospettiva delle comunità di piccoli agricoltori che soffrono per tante carenze, le cose si vedono diversamente. La foresta insegna delle realtà che non sono insegnate dalle università, come, per esempio, come vivere al presente, l'abilità di sopportare il sacrificio, la stanchezza e la lotta quotidiana per sopravvivere, la stessa semplicità.

**• Fisicamente hai abbandonato la missione, ma la missione la porti dentro di te. Sembri ossessionato col tema di GPIC, Giustizia, Pace ed Integrità del Creato.**

Naturalmente! Sono convinto che è il tema più urgente per il pianeta. Non curando bene la nostra casa possiamo distruggerla, ma insieme distruggiamo noi stessi. Certamente per noi Passionisti dovrebbe essere questo il tema preminente. Cristo continua a morire oggi nelle barche dei pescatori, nei campi di rifugiati e tra gli immigrati, ai quali chiudiamo le porte. Ciò dovrebbe inquietarci profondamente e sfidare il nostro stile di vita, e sollecitarci a mostrare apertamente chi siamo e che cosa è quello che facciamo.

**• Ora sarai impegnato a curare il lavoro missionario dei Passionisti di tutto il mondo. Noi siamo presenti in 58 paesi. Tu ti trovi ad occupare un posto eccellente per il tuo lavoro. All'inizio, quando il Superiore Generale, il Padre Ottaviano D'Egidio, ti ha affidato questa**

**responsabilità, sembrava non essere di tuo gusto. Ora come la vedi?**

Non mi sentivo contento perché dovevo lasciare, senza realizzarli, molti progetti che avevo tra mani. Dovetti trovare fratelli disposti a continuare l'opera, dovendo purtroppo fare i conti con la penuria delle vocazioni. Così fui costretto a rivolgermi a laici perché si impegnassero coi problemi di giustizia sociale nelle nostre comunità. C'è moltissimo da fare e tutti possiamo -e dovremmo- aggiungere il granello di sabbia. Insieme possiamo fare tanto! Nonostante le difficoltà che certamente sorgeranno, chiedo ai laici che si sentono capaci di abbracciare GPIC di perseverare nei loro sforzi. Certo ho il presentimento che mi troverò con fattori sconosciuti. Quali saranno? Che cosa si potrà fare in un campo tanto vasto ed a volte difficile? Cosa farò con tanta indifferenza? Da dove cominciare? Come farò per coinvolgere in questo compito il maggior numero di laici e di religiosi? Come farò per arrivare alle nostre comunità? etc. ... Dio provvederà.

**• Sembra che stai sempre pensando a qualcosa. Dimmi alcune delle cose che ti piacerebbe fare.**



*"La foresta insegna delle realtà che non sono insegnate dalle università, come, per esempio, come vivere al presente, l'abilità di sopportare il sacrificio, la stanchezza e la semplicità"*



La prima cosa che vorrei fare è di suscitare una gran rete di religiosi e religiose congiuntamente coi laici che già operano in queste aree e fare in modo che continuamente si scambino comunicazioni gli uni con gli altri, e così stabilire progetti comuni a sostegno della GPIC. Dovremmo cominciare con un sito Web dove dialogare sulle esperienze e sui progetti. Dovremo anche creare uffici sulla GPIC nelle varie Province e nelle comunità, per dare la possibilità lo desiderano di immergersi nella materia. Creare una coscienza è veramente necessario, molto difficile ed interminabile. Francamente non vorrei prendere nessuna decisione fino a che non veda con i miei occhi quello che già c'è e quello che si potrebbe fare. Intanto posso già assicurarti che mi sentiranno (nel senso buono della parola).

**• Nelle terre di missione, tra le chiese giovani, c'è abbondanza di vocazioni; nelle parti tradizionali della Chiesa - nell'ovest- c'è una spaventosa carenza di vocazioni. Hai pensato all'idea di convogliare risorse umane dentro la stessa Congregazione? Tutte le Congregazioni religiose si sono impegnate al difficile compito della Ristrutturazione. Questo anno il motto della domenica Missionaria Mondiale si riferisce al tema: "Tutte le chiese per tutto il mondo." Cosa pensi al riguardo?**

Sono fermamente convinto che il tema della GPIC dovrebbe occupare un posto centrale nel processo di Ristrutturazione. Se riusciremo a globalizzare l'idea di solidarietà, contribuiremo a diminuire la mentalità parrocchiale nelle Province. L'obiettivo finale della Chiesa non è di salvare se stessa, bensì piuttosto quella della salvezza del mondo. La sfida per i religiosi e per le religiose che condividono il carisma di S. Paolo della Croce non è la contemplazione del proprio ombelico, bensì di andare incontro ai crocifissi del mondo, i 'piccoli', gli immigrati, i senza tetto, in una parola tutti quelli che soffrono, per liberarli delle loro sofferenze e far sì che siano riconosciuti come persone di prima classe, uguali a noi stessi... perché abbiamo un stesso Padre che ci ha fatto fratelli e sorelle.

Mi piacerebbe ampliare il motto della domenica Missionaria Mondiale, dicendo che: "tutte le chiese, tutte le Congregazioni religiose, tutte le nazioni del mondo e tutta la gente per "salvare" tutto il mondo". Di tutti si ha bisogno, nessuno deve essere considerato superfluo. Ai miei occhi non fa differenza alcuna di dove sei, né il colore della tua pelle, né l'ideologia che appoggi, né la lingua che parli, perché tu mi sei fratello o

sorella e ho bisogno di te perché io sia più giusto, più pacifico e per migliorare ecologicamente il nostro mondo.

**• Come può ognuna delle Province, Viceprovince e Vicariati aiutarti nel tuo nuovo compito?**

Chiederei che si nominasse un delegato per GPIC in ogni Provincia, Viceprovincia e Vicariato allo scopo di stabilire una rete di comunicazioni, che faciliti la comunicazione continua tra tutti quelli che operano in questo vasto campo. Chiederei anche che ci fosse l'informazione degli uni e degli altri su quello che succede in ogni Provincia, Viceprovincia e Vicariato. E soprattutto chiederei che si stabilisse un piano di azione per GPIC che dovrebbe includere un piano per la formazione permanente dei fratelli in questa area.

**• Rimane qualche punto di informazione che vorresti condividere con noi?**

Concluderei ricordando che "non puoi amare chi non conosci". Urge pertanto lo sforzo per essere informati dei temi comuni di GPIC, che sono tanto vitali per il nostro carisma. Penso che dovremmo sviluppare un processo di formazione permanente circa GPIC come Province, ViceProvince o Vicariati, almeno come Congregazione.



*P. Jesus al lavoro nell'ufficio per la Solidarietà (GPIC – Giustizia, Pace ed Integrità del Creato) e delle Misisoni*



## **NUOVE NOMINE PER LA CURIA GENERALIZIA E PER LA COMUNITÀ DEI SS. GIOVANNI E PAOLO, ROMA**

### **P. Marco Pasquali (PIET) - Segretario Personale al P. Ottaviano D'Egidio, Superiore Generale**

Il P. Marco Pasquali è della provincia della Pietà. Ha completato i suoi studi di teologia a Roma, all'Università Lateranense. Attualmente, sta studiando per la licenza in Teologia Dogmatica nell'Università Gregoriana di Roma. Prima di entrare nella Congregazione, Marco ha studiato l'inglese, e questo gli servirà di aiuto al P. Generale e alla Curia Generalizia. P. Marco è stato ordinato sacerdote il 12 maggio 2007, nella cattedrale dell'Assunzione, nel suo paese natio (Terni, Italia).



*P. Marco Pasquali (PIET)*



*P. Vito Patera (LAT)*

### **P. Vito Patera (LAT). Animatore della Casa di Esercizi dei Ss. Giovanni e Paolo, Roma; Vice-economista della comunità locale**

Il P. Vito è religioso della provincia del Sacro Costato (LAT), nato nella città di Lecce della Regione Puglia (Italia). Ha emesso la prima professione nel 1993, ed è stato ordinato sacerdote nel 2000. Da allora ha servito la comunità di Trepuzzi come economo, e nella parrocchia di San Gabriele, della città di Bari, come economo, vicario, e collaboratore del Parroco. Mentre svolge il ruolo di animatore nella casa di esercizi, sta completando la licenza in teologia dogmatica e cristologia nell'Università Lateranense di Roma.

### **P. Miguel Villanueva (REG). Vice-rettore della comunità dei Ss. Giovanni e Paolo, Roma**

P. Miguel Angel, della provincia Messicana di Cristo Re (REG), da Ottobre 2004, ha svolto nella Curia generalizia l'incarico di direttore del sito web "Passiochristi". Ha emesso la prima professione nel 1976, ed è stato ordinato sacerdote nel 1984. Prima di venire a Roma, era Economo Provinciale, Parroco, Direttore degli studenti, ed Economo della scuola "Francesco Possenti", nella sua provincia messicana.



*P. Miguel Angel Villanueva (REG)*



*Fratel. Giuseppe Pugliese (CORM)*

### **Fratel Giuseppe Pugliese (CORM). Vice-direttore della Casa di Esercizi dei Ss. Giovanni e Paolo, Roma, ed Economista della comunità locale**

Fratel Giuseppe ha emesso la professione nel 1982. Ha servito nella casa di esercizi dei Ss. Giovanni e Paolo da Febbraio del 1991. Prima della sua venuta a Roma, aveva prestato servizio in varie comunità della sua provincia, particolarmente nei ritiri di Verona, Caravate, Milano e Castellazzo.



# PASPAC

## Conferenza Passionista dell'Asia e Pacifico

### RIUNIONE DEL CONSIGLIO GENERALE DELLA CONFERENZA PASPAC

Il Superiore Generale, P. Ottaviano D'Egidio e i membri della Curia Generalizia, Pp. Denis Travers, Luigi Vaninetti, Luis Alberto Cano, Clemente Barrón ed il Segretario Generale, P. Ramiro Ruiz, si sono radunati insieme con i rappresentanti della Conferenza PASPAC (Asia-Pacifico), nel Ritiro di Seul, Corea del Sud, nei giorni 16-21 settembre 2007. I seguenti religiosi rappresentarono rispettivamente le loro Province, Vice-province e Vicariati:

**SPIR, VERB** (Australia) Nuova Zelanda, Papua Nuova Guinea: PP. Joachim Irrigò, Thomas McDonough e Benjamín Telu.

**CRUC-THOM (India):** PP. Antony Xavier, Joseph Xavier e Pascal Herald Cuthina.

**CRUC, USA:** P. Arturo Carrillo, delegato del P. Provinciale, P. Donald Webber.

**REPAC (Indonesia):** PP. Sabinus Lohin, Makaël Dou Lodo, Hno. Ferry Manatolas.

**MAIAP (Giappone):** PP. Isaia Kishi ed Augustine Kunii.

**PASS, le Filippine:** PP. Edwin Flor e Jaime Oclarit.

**MACOR (Corea del Sud):** PP. Gabriel Tae-won Park, Peter Tong-ho Shin e Savio Kyo-won Bang.

Vi partecipò anche il P. Jefferies Foale (SPIR). Il Segretario Esecutivo di PASPAC è il Hermano Laurence Finn.

Durante la riunione si studiarono vari temi in riferimento alla Ristrutturazione della Congregazione in accordo con il Capitolo Generale 45°. Segue il testo dell'omelia pronunciata dal Superiore Generale durante la riunione: *“Tutto ormai fuori la porta di Nain era vicino alla sua conclusione dolorosa e drammatica, mancava poco per arrivare al sepolcro, forse soltanto poche centinaia di metri di cammino e la terra avrebbe ricoperto il ragazzo morto. Tutto ormai sembrava concluso e senza speranza o soluzione. Ma dall'intervento mise-*



*P. Joachim Rego  
(Neo eletto Coordinatore Regionale PASPAC).*



*P. Generale, la Curia Generale e I membri della Conferenza PASPAC.*



*I nuovi responsabili della Conferenza PASPAC: (S-D) P. Edwin Flor (Vice Presidente), P. Anthony Xavier (Presidente) and Frat. Laurence Finn (Segretario).*



*ricordioso di Gesù nasce una nuova vita e il sorriso: “ Ed egli lo diede a sua madre“ E lei alla parola e al gesto di Gesù è come se lo rigenerasse e fosse di nuovo madre.*

*Cari confratelli è in questa ottica di vita e di resurrezione che dobbiamo vivere i nostri problemi di Provincia, Viceprovincia, Vicariato, Missione e della Conferenza, sia essa PASPAC o altra, e il processo della Ristrutturazione della Congregazione. Dio è con noi e c'incontra nel cammino lungo la strada come incontrò il corteo di Nain e le folle nei vari episodi del vangelo. Ha compassione di noi, ci incoraggia e noi, se avremo fede, potremo glorificare Dio ripetendo con la gente nel Vangelo di oggi: “ Dio ha visitato il suo popolo.*

*Inoltre se svolgeremo con spirito di servizio e come missione dataci di Dio il compito di animatori delle comunità, dei religiosi e della Famiglia passionista ci accadrà quanto afferma oggi Paolo apostolo nel brano della lettera a Timoteo: “Coloro infatti che avranno ben servito, si acquisteranno un grado onorifico e una grande sicurezza nella fede in Cristo Gesù“ (1 Tm. 3,13)”.*

## CAPITOLO PROVINCIALE SPIR (SPIRITO SANTO)

Il 26° Capitolo Provinciale SPIR, che comprende i paesi dell'Australia, Papua Nuova Guinea e Nuova Zelanda è stato celebrato nei giorni 01-06 Luglio 2007 in Templestowe, Australia.

Il Capitolo ha scelto le seguenti nove aree per guidare e promuovere la vitalità attuale del carisma Passionista, Vita e Missione nella nostra Provincia durante gli ultimi quattro anni e verso il futuro: 1. Rinviare e condividere il carisma Passionista; 2. Rinnovamento e sviluppo della Vita Comunitaria; 3. Crescita del Missione Passionista in Nuova Guinea; 4. Collaborazione con la comunità Passionista in generale; 5. Impegnarsi coi giovani adulti; 6. Attenzione dei Passionisti verso gli anziani e gli infermi; 7. Promozione delle vocazioni Passioniste; 8. Impegno per la giustizia, la pace e l'integrità della creazione; 9. Collaborazione internazionale.

I seguenti religiosi sono stati eletti per la leadership provinciale: Superiore Provinciale: P. Joachim Irrigò; Consultori: Ps. Brian Traynor, Tiernan Doherty, Thomas McDonough e David King.



*(S-D) PP. David King, Brian Traynor, Joachim Rego (Superiore Provinciale), P. Generale, Thomas McDonough e Tiernan Doherty.*



## CII

### CONFERENZA IBERICA

#### VII CORSO DI FORMAZIONE PERMANENTE PASSIONISTA (CII)

Nei giorni 01-07 luglio 2007 si è tenuto nella Comunità Passionista di Las Presas il 7° Incontro di Formazione Permanente. Vi hanno partecipato religiosi delle quattro province della CII, Suore Passioniste, Figlie della Passione e Serve della Passione ed alcuni laici, raggiungendo così il numero di 45. L'impossibilità di avere il conferenziere che era stato invitato ha comportato una modifica del programma. Si è divisa la Settimana in tre sezioni: Il Mistero Pasquale



*Laici e religiosi passionisti della Conferenza CII.*

come chiave per la Cristologia e la riflessione sul Mistero di Dio: la presentazione è stata fatta da José Luis Quintero. La seconda sezione è stata centrata nella riflessione sulla "Giustizia, la Pace e l'Integrità del Creato a partire dal carisma passionista": la presentazione è stata fatta da Jesús María Aristín; il terzo blocco, presentato da Pablo Gonzalo, aveva come titolo: "Rileggere e ricreare il carisma di San Paolo della Croce. Apporti di uno storiografo". Tutti hanno valutato molto positivamente le celebrazioni liturgiche preparate dai novizi.

#### CENTENARIO DELLA PRESENZA PASSIONISTA IN MIERES

Per la ricorrenza del centenario della presenza passionista nella città di Mieres, Spagna, il nostro Superiore Generale, P. Ottaviano D'Egidio, aveva scritto una lettera al Superiore Provinciale, P. Eulogio Cordero, ed ai religiosi e laici del Famiglia Passionista della Provincia. Segue la lettera: "La Provincia e specialmente i religiosi della Comunità, la Famiglia passionista e i fedeli certamente stanno vivendo con animo grato questa ricorrenza, che è una occasione per ricordare la gloriosa storia scritta nei cento anni di vita. Momenti difficili furono quelli vissuti durante la rivoluzione delle Asturias nel 1934 e quindi del 1936 quando molti religiosi furono imprigionati ed il convento fu trasformato in Prigione. Ma la speranza che nasce dalla Croce ha rafforzato l'impegno dei religiosi a continuare con una vita che consegnasse alle generazioni future una esperienza ricca di fede e di spiritualità.

La storia della casa è arricchita dal fatto di essere stata sede di formazione di tanti religiosi che hanno testimoniato il carisma della Passione di Gesù spendendo la loro vita sia in Spagna che in America Latina. Inoltre. Il 9 ottobre del 1934, la comunità di Mieres è stata privilegiata dal Signore con il martirio di uno dei

suoi religiosi, S. Innocenzo Canoura dell'Immacolata. La presenza di questo santo confratello sia segno di speranza per il futuro della comunità e della Provincia ed un invito a mantenere viva quella testimonianza religiosa che fece accogliere la comunità dal popolo di Mieres fin dal lontano 30 gennaio 1907 e le diede la possibilità di sopravvivere ad eventi così tragici."



*"Il 9 ottobre del 1934, la comunità di Mieres è stata privilegiata dal Signore con il martirio di uno dei suoi religiosi, S. Innocenzo Canoura"*

# COPAL

America Latina

## VII CONGRESSO DELLA VICE-PROVINCIA DELLA COLOMBIA (FID)

La Vice-provincia della Colombia, FID, ha tenuto il suo settimo Congresso nella Comunità Passionista di Cajicá, Colombia nei giorni 09-13 Luglio 2007. Oltre alla presenza del Superiore Generale, P. Ottaviano e del Consultore Generale, P. Luis Alberto Cano, vi parteciparono tutti i religiosi della Vice-provincia di voti perpetui o temporanei. Dopo aver trattato i temi sulla vita comunitaria, i partecipanti hanno preso delle decisioni importanti rispetto al processo di Ristrutturazione come erano state proposte dal 45° Capitolo Generale. Di fronte alle sfide della Ristrutturazione hanno deciso di ritirarsi della Parrocchia di San Martin di Porres, in Bucaramanga (Santander) e fondare una nuova comunità su Barquisimeto (Venezuela). Parimenti la Vice-provincia si è impegnata ad aprire una nuova presenza nella Parrocchia della Vergine della Mercedes nel municipio della Colombia (Huila). Questo è un compito difficile perché la parrocchia è situata in un'area dominata dalla violenza.

Durante il Congresso i religiosi hanno celebrato gli 80 anni della presenza Passionista in Colombia.

I seguenti religiosi sono stati eletti per i posti di leadership Provinciale: P. Antonio María Munduate, Superiore Vice-provinciale; PP. Joaquín María Vargas, Primo Consultore e Germán Alberto Mendez, Secondo Consultore.



*(S-D) P. Ottaviano D'Egidio (Superiore Generale), P. Joaquín María Vargas, P. Antonio María Munduate (Vice-provinciale) P. Germán Alberto Mendez and P. Luis Alberto Cano (Consultore Generale).*



## IPCM

USA - CANADA

### “IL CALICE DELLA SALVEZZA”

In questo anno 2007 ricorre il 50° anniversario del programma televisivo “Il Calice della Salvezza”, una messa televisiva di un’ora, trasmessa nella mattinata di ogni domenica. Il presentatore è fratel Terrence Scanlon (PAUL), il produttore è la Catholic Communications Corporation della Diocesi di Springfield, Massachussets.

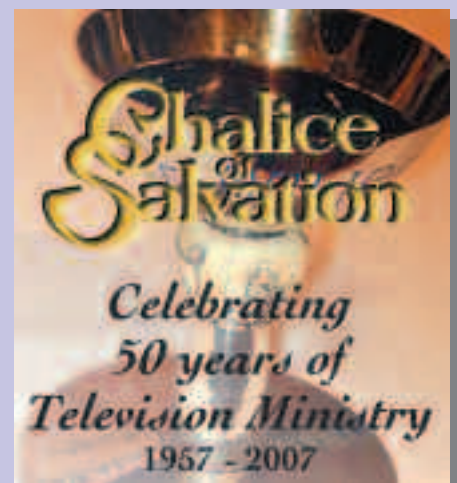
L’ispirazione a trasmettere in televisione l’eucaristia, venne da un discorso del P. Pio XI nel novembre del 1939, quando il Papa disse: “Come anziano che non ha molto tempo, vi raccomanderei di rimanere avanti di un passo rispetto al diavolo. Il diavolo sta utilizzando tutte le tecniche moderne e tutti i mezzi a disposizione per distruggere le anime e per distruggere la Chiesa. Voi devete stare all’erta ed approfittare di ogni opportunità che arriva per difendere alla Chiesa e difendere le anime.”

Dopo d’aver riflettuto sulle parole del Papa Pio XI, il Padre Fidelis Rice (PAUL), (1908-1978) decise di approfittare di ogni opportunità offerta dalle nuove invenzioni per diffondere il Regno di Dio e in particolare per predicare la Passione di Gesù Cristo.

Il primo passo fu una serie di programmi radiofonici di mezz’ora nei mercoledì pomeriggio della quaresima del 1954, chiamati “L’Ora del Crocifisso”, successivamente conosciuti come “Incontri.” Con la grande scoperta della televisione, furono possibili nuove alternative per la comunicazione cattolica. Ci furono alcuni che manifestarono riserve sul connubio tra le nuove tecnologie e le tradizioni cristiane. Ma il Vescovo locale riconobbe l’importanza della messa televisiva in diretta per i malati e gli anziani che non potevano lasciare le loro case e diede la sua benedizione al programma. Il 8 settembre del 1957 il Vescovo Weldon celebrò la prima messa televisiva, conosciuta come: “Il Calice della Salvezza”.



*Fratel Terrence Scanlon (PAUL).*



# CIPI

## ITALIA

### STUDENTATO TEOLOGICO INTERPROVINCIALE PASSIONISTA (STIP)

Nel 1991 la CIPI ha istituito lo Studentato teologico interprovinciale nella casa dei ss. Giovanni e Paolo di Roma. Questo anno le sei Province italiane, con una decisione concorde nello spirito del processo della Ristrutturazione, hanno confermato e rinnovato questa scelta, hanno nominato una nuova Equipe formativa e hanno inviato sedici studenti teologi a Roma per compiere la loro formazione e i loro studi.

L'equipe formativa è composta da un Direttore, P. Giovanni Cipriani (DOL) e due Vicedirettori, P. Patricio Manosalvas Rizzo (LAT) e P. Matteo Nonnini (CORM). Il Direttore è responsabile della formazione e dell'andamento dello Studentato. E' il riferimento immediato per i giovani, per i religiosi addetti alla formazione e per gli altri religiosi della Comunità. Cura in particolare l'equilibrio della formazione nei diversi aspetti umano, culturale, spirituale, religioso e segue il cammino personale di ogni giovane. Mantiene sia personalmente che tramite i suoi collaboratori i rapporti con gli insegnati e le Facoltà teologiche.

In questi ultimi anni il panorama delle vocazione delle Province italiane è sensibilmente cambiato assumendo i caratteri della internazionalità e della interculturalità: è questa una sfida che, oltre necessità di preparare i Formatori, ci educa ad una visione più ampia della Congregazione e della solidarietà al suo interno, a un senso di appartenenza aperto alla missionarietà e a ricercare nuove via di comunicazione e di interazione reciproca. I sedici studenti dello STIP sono rappresentativi di quattro Continenti e precisamente Europa (9), Africa (3), Asia (3), America Latina (1).

Anche il luogo e il contesto di Roma sono significativi per la formazione: la Comunità dei ss. Giovanni e Paolo è comunità internazionale unica nel suo genere in Congregazione e ha possibilità che vanno sempre più valorizzate nel processo della Ristrutturazione.



*Studenti dello STIP e P. Giovanni Cipriani (Direttore) e PP. Matteo Nonnini e Patricio Manosalvas (Assistenti del Direttore).*



## NECP

Nord Europa

### CENTENARIO DELLA PRESENZA PASSIONISTA IN OLANDA (SPE)

Il 14 ottobre il Superiore Generale ha presenziato alla celebrazione dei 100 anni della presenza Passionista in Olanda. Il 9 marzo di 1907 la comunità ottenne lo stato civile ed iniziò la costruzione della prima casa religiosa. Fu aperta ufficialmente il 27 ottobre del 1907 e fu dedicata alla Madre Addolorata col titolo "Mater Dolorosa". Nel 1924 fu eretta la Provincia col titolo di "Madre della Santa Speranza-(SPE)", e Mook fu designata come casa provinciale.

In questa occasione il P. Ottaviano D'Egidio ha celebrato la S. Messa, insieme con il P. Leo Boss, Superiore Provinciale ed i religiosi ed amici della Famiglia Passionista. Si riporta il testo dell'omelia: *"Partecipo con gioia, anche a nome del Consiglio generale e di tutta la Congregazione, ed elevo con voi preghiere di ringraziamento per quanto il Signore ha donato alla Chiesa ed AL MONDO tramite I religiosi olandesi in questi cento anni della presenza stabile dei passionisti in Olanda. Rendiamo grazie a Dio per quanto tanti confratelli hanno saputo compiere a bene del popolo di Dio in Olanda, in Bulgaria, in Indonesia, in São Luis de Montes Belos, GO, Brasile; in Marienmünster, Germania. il beato Bossilkov, che ha compiuto la sua formazione umana e religiosa nella vostra Provincia, il vostro connazionale S. Carlos Houben vissuto in Irlanda e dichiarato santo il 3 giugno passato, ottengano a tutti serenità e coraggio per vivere le difficoltà di oggi in una prospettiva di speranza cristiana.*



*Sacerdoti, fratelli e suore passionisti nella celebrazione dell'Anniversario.*

*Una Provincia che ha avuto nella sua storia una forte vocazione missionaria non temendo culture diverse come quelle dell'Indonesia e del Brasile ma inserendosi in esse e lasciandosi inculturare con una libertà interiore che ha permesso oltre alla evangelizzazione anche una "implantatio congregationis" veramente efficace; così come la presenza in Germania e l'eroica testimonianza in Bulgaria. Ma l'inizio della presenza in Olanda non fu agevole: il servizio per il Regno di Dio soffre spesso violenza e passa attraverso la purificazione delle difficoltà. ... Poniamo questo centenario e la Famiglia passionista in Olanda sotto la protezione di Maria madre della Santa Speranza titolare della Provincia. Lei, Maria, "madre del bell'amore e del timore, della conoscenza e della santa speranza" (Sir. 24,15) che ha vissuto la Grazia con il senso stesso della speranza anche sotto la croce ci faccia comprendere che soltanto rinsaldando il legame tra speranza e amore, fra speranza e fede è possibile restituire a questa dimensione dell'essere cristiano il suo fondamento e la sua credibilità."*



# MONSIGNOR JOSÉ RAMÓN SANTOS IZTUETA MENDIZÁBAL, C.P. (1927 - 2007)

*Il testo seguente si basa su una breve biografia preparata dal P. Clemente Soppalco, CP, (CORI-RES)*



*Mons. José Ramón Santos Iztueta Mendizábal, C.P.*

Mons. Santos nacque in Donosti (Gipuzkoa) il 3 aprile 1929. Emise i suoi voti religiosi nella Congregazione dei Passionisti il 26 maggio 1946. Fu ordinato sacerdote il 29 di marzo di 1952. Appena ordinato, il giorno 2 gennaio 1953 fu destinato alla Prelatura di Moyobamba dove lavorò per diciassette anni, da settembre di 1952 a marzo di 1968, in cui fu trasferito a Tarapoto come parroco, ruolo che svolse

fino ad aprile del 1969. Alla morte di Mons. Martín Elorza (1967) fu nominato Amministratore Apostolico di Moyobamba. Fu Superiore Provinciale (1973-1976 e 1993-1998). Fu eletto Consultore Generale della Congregazione (1976-1988). In seguito fu nominato Superiore della Casa Generalizia dei Santi Giovanni e Paolo, Roma (1988-1993). Il 30 maggio di 1998 fu nominato Vescovo Coadiutore di Mons Venancio Orbe, vescovo di Moyobamba. Ricevette l'ordinazione episcopale il 3 Luglio dello stesso anno nella nostra Chiesa di San Felicísimo, Parrocchia della Passione di Deusto, Bilbao. Il 7 giugno del 2000 passò ad essere Vescovo titolare di Moyobamba.

Durante il suo governo pastorale ha fatto tutta una serie di pratiche per portare più sacerdoti alla Prelatura di Moyobamba. Fino a che riuscì il compromesso con la Diocesi di Toledo, Spagna, attraverso Mons. Cañizares, che accettò la richiesta ed inviò 17 sacerdoti. Il 24 Luglio del 2007 cessò ufficialmente dal suo ministero episcopale ed ebbe come successore Mons. Rafael Escudero della Diocesi di Toledo.

## **Breve profilo spirituale della sua vita**

Noi che l'abbiamo conosciuto ci siamo fatta un'idea molto chiara della sua personalità. Un carattere tra serio ed allegro contemporaneamente. Non era facile distinguere in lui i suoi atti di coraggio, perché appariva sempre uguale a se stesso e con lo stesso



so stile spirituale. Pur molto serio, gustava fare scherzi, come pure il gioco e la presa in giro. Intanto tutti sapevano che ciò era una sua maniera scherzosa di riferirsi agli altri e di mantenere un clima ed un ambiente gradevole. Una specie di elegante astuzia.

L'impressione che diede durante i suoi anni in Tarapoto, fu di un uomo dotato di un gran senso di umanità. Aveva, dietro la sua apparente magrezza uno smisurato dono di gentilezza. Tutti lo amavano e lo cercavano. Dico tutti, perché sempre comunicava sia con i superiori sia con gli altri. Quando lasciò Tarapoto nel 1969 le persone ne risentirono perché non era facile rimpiazzarlo in quel mondo di relazioni. Non erano semplici relazioni umane ma di attenzione e servizi. Sempre con lo stesso umore, sempre con la stessa disponibilità.

Era l'uomo che non aveva tempo per se stesso. Il suo tempo era per gli altri. Santos non seppe mai dire di no. Poteva essere stanco come ogni altro, ma se qualcuno lo cercava o aveva bisogno di lui egli era sempre pronto. Non era di quelli che accollavano le cose agli altri. Finché gli fosse riuscito possibile evitava di incomodare gli altri.

È possibile che più abbiano risentito della sua morte siano gli emigranti peruviani che arrivavano a Roma, alcuni legalmente, altri clandestinamente, dei quali sempre s'era preso cura e protezione.

Mons. Santos non era solito parlare molto, ma fare molto. Per lui non c'era l'impossibile. Già Vescovo di Moyobamba percorse tutto San Martin visitando anche i villaggi più piccoli per lontano che fossero. Non era un Vescovo di ufficio. Era un Vescovo di strade, di scorciatoie e di sentieri attraverso la selva. Non era di quelli che aspettavano bensì di quelli che andavano e si accostavano. Di lui si può dire: "le mie pecore mi conoscono ed io le conosco." La vita di Mons. Santos Iztueta ha lasciato, a

quanti ebbero la fortuna di conoscerlo, una grande lezione di uomo dai profondi sentimenti umani, di grande prudenza nel suo operare, di missionario che "si diede tutto a tutti", e che fino alla fine visse servendo tutti. Il lemma del suo stemma episcopale può essere il migliore simbolo della sua vita e la sua migliore sintesi: "Servizio della Carità", mentre al centro spicca la Vergine "la serva del Signore", colei che fu sempre disponibile: "Si compia in me la tua Parola".



*Mons. Santos e P. Juan María Santamaría (Provinciale CORI)*



**20<sup>a</sup> ASSEMBLEA REGIONALE DELLE FIGLIE DELLA PASSIONE  
(SUORE PASSIONISTE MESSICANE) REGIONE “MARIA ADDOLORATA”,  
(SPAGNA, ITALIA ED AFRICA).**

31 Suore Passioniste (la fondazione messicana Figlie della Passione) si sono radunate nella Casa Generalizia delle Passioniste dei Ss. Giovanni e Paolo in Roma, nei giorni 18-25 agosto 2007.

Il loro incontro è stato diviso in tre sessioni:

- a. La loro assemblea regionale con l'obiettivo della verifica e della programmazione.
- b. Un ritiro fatto dal 20 al 24 agosto, guidato dal P. Jesús María Gastón, C.P. (FAM), sul tema della spiritualità passionista.
- c. La rinnovazione dei voti di Suor Margarita Hernández. Tutto questo nel contesto della Messa nella cappella di San Paolo della Croce. Il celebrante principale fu il P. Fabiano Giorgini (PIET).



*Le Figlie della Passione.*

**PRIMO CENTENARIO DELLA NASCITA DI TERESA GALLIFA PALMAROLA  
(FONDATRICE DELLE SERVE DELLA PASSIONE)**



*Passionisti della conferenza CII e le religiose Passioniste.*

Durante l'incontro della Conferenza Interprovinciale Iberica (CII), nei giorni 19-20 giugno, insieme con le religiose passioniste, è stato celebrato il primo centenario della nascita della fondatrice delle Serve della Passione. L'incontro ha avuto luogo nella comunità delle Serve della Passione in Barcelona, Spagna. Vi hanno preso parte: i Consigli Provinciali delle quattro Province iberiche, la Provinciale delle Suore Passioniste di San Paolo della Croce, le Figlie della Passione e la Superiora Generale delle Serve della Passione.

Si è celebrato il primo centenario della nascita di Teresa Gallifa Palmarola (fondatrice delle Serve della Passione). I temi trattati vertevano sui ministeri e progetti delle comunità passioniste della Penisola Iberica.

**RADUNO DELLA FAMIGLIA PASSIONISTA IN MIERES, SPAGNA**

Il 09 giugno 2007 i religiosi e i laici della Provincia SANG hanno preso parte alla chiusura dell'anno dedicato al centenario della presenza Passionista nella città di Mieres, Spagna. Il Superiore Generale, P. Ottaviano D'Egidio, con una lettera indirizzata ai religiosi e ai laici della Provincia SANG, e particolarmente alla comunità locale di Mieres, si è congratulato con i laici nell'occasione del centenario: *“Infine non si può dimenticare che la comunità di Mieres ha animato una fiorente Confraternita della Passione, occasione di stimolo di vita cristiana per tante famiglie, nonostante che l'ostilità politica alla Chiesa, in periodi particolari di questi cento anni di storia, abbia dominato la regione. Voglio ricordare in questa occasione i numerosi laici che anche oggi condividono la spiritualità della Congregazione e che fanno riferimento alle comunità della Provincia per la loro formazione cristiana e per approfondire la conoscenza del carisma passionista”.*



*Messa per l'Anniversario con i laici passionisti a Mieres.*



## ORDINAZIONI DIACONALI

Il 28 maggio, nella Provincia spagnola CORI è stato ordinato P. Fernando Bar Quintáns. Il 12 set-tembre, nella Provincia polacca ASSUM è stato ordinato P. Witaly Slobodyan.



*Fernando Bar Quintáns*

## ORDINAZIONI PRESBITERALI

Il 23 giugno, nel Vicariato CORM-CARLW (Kenia) sono stati ordinati i due Padri: Jakob Otieno Oyuji e Gilbert Otieno Omolo. Il 14 luglio, nella Provincia spagnola SANG è stato ordinato P. Edi-son Gregorio Arreaga Arce. Il 21 luglio, nel vicariato PATR-MATAF (Botswana-Sud Africa) è stato Ordinato P. Patrick Mphepo. Il 21 luglio, nella Provincia PIET è stato ordinato P. Francesco Di Felicianonio. Il 04 agosto, nella Provincia Spagnola SANG è stato ordinato P. Kléber Guillermo Chacha. Il 04 agosto, nel vicariato CORI-RES sono stati ordinati i PP. Jonny Martínez Vásquez e Hugo Henry Saavedra Silva.



*P. Patrick Mphepo*



*P. Francesco Di Felicianonio*



*P. Kléber Guillermo Chacha*



*PP. Jonny Martínez Vásquez  
and Hugo Henry Saavedra Silva*

## PROFESSIONI TEMPORANEE

Il 31 luglio, nella vice-provincia SALV (Congo) hanno emesso la prima professione Serge Vimbu Puati e Hugues Nati Ekob'ata. L'11 agosto, nella Provincia REG (México) ha emesso la prima professione Carlos Aguilar Quiroz. Il 15 agosto, nella vice-provincia tedesca (VULN) ha emesso i primi voti Gabriel Buchinger- L'08 settembre, nel ritiro di Castellazzo hanno emesso i primi voti Lorenzo Pantanelli (PIET) e Andrea Redaelli (CORM). Il 09 settembre, nella Provincia di Sicilia CFIXI, hanno emesso i primi voti: Yeremias Isaias Laga Mukin, Filippo Pisciotta, Mikael Gregory Moan Tiba, Agapitus Milandrino Goleng e Mikael Darmi. Il 09 settembre, nella provincia polacca ASSUM ha emesso i primi voti Mikola Lyahutko. Nella stessa provincia il 15 settembre hanno emesso la prima professione Lukasz Nawotczyns, Jacek Wroblewski, Wojciech Kowalczyk, Pawel Sokal, Rafal Puisza, Mirosław Stocki e Lucasz Andrzejewski. Il 15 settembre, nella Provincia LAT hanno emesso i primi voti: Davide Spennato e Antonio Coluccia. Il 15 settembre, nella Provincia spagnola CORI hanno emesso i primi voti David Arranza Bermejo e Daniel Galindo Valcarcel.



*Lukasz Andrzejewski, Rafal Pujsza,  
Pawel Sokal and Wojciech  
Kowalczyk*



*Mirek Stocki, Lukasz  
Nawotczynski and Jacek  
Wroblewski*



*Yeremias Isaias Laga Mukin, Filippo  
Pisciotta, Mikael Gregory Moan Tiba, Mikael  
Gregory Moan Tiba, Agapitus Milandrino  
Goleng and Mikael Darmi*



*Carlos Aguilar Quiroz*



*Lorenzo Pantanetti and  
Andrea Redaelli*



*Serge Vimbu Puati and  
Hugues Nati Ekob'ata*



*Gabriel Buchinger*

## PROFESSIONI PERPETUE

L'8 luglio, nella vice-provincia colombiana FID hanno emesso la professione perpetua: José Yoine Ordoñez Mazábel, Jeovanny Osorio Rojas, Luis Alfredo Parra Carvajal e Fabio Enrique Murillo Amaya. Il 04 agosto, nella Provincia PIET-Italia, ha emesso i voti perpetui Alessandro Ciciliani. Il 17 agosto, nel Vicariato del Brasile SPE-LIBER ha emesso i voti perpetui Ribamar Divino Viera de Souza. Nel mese di settembre hanno emesso i voti perpetui: l'08 Raffaele Pragliola, DOL - Italia e Luis Manuel Diaz Sanz FAM - Spagna; il 12 Witally Slobodyan ASSUM Polonia; il 16 Francisco Xavier Oliveira FAT – Portogallo. Il 30, José Milton Ferreira da Silva, Calv – Brasile.



*David Arranz Bermejo and Daniel  
Galindo Valcarcel*



*José Yoiner Ordoñez Mazábel, Jeovanny  
Osorio Rojas, Luis Alfredo Parra Carvajal  
and Fabio Enrique Murillo Amaya*



*P. Raffaele Pragliola*



*Luis Manuel Díaz Sanz*



*Alessandro Ciciliani*



*Francisco Xavier Oliveira*

# NUOVE PUBBLICAZIONI

- Andrinua, M., cp.,** AITA MARTZEL BERTSOLARI. Poesia., Kultur IKA Alkartea, 2007, pp. 511.
- Anselmi, M., cp.,** ACCOSTAMENTO E DIMORA NELLA PASSIONE DI GESU, 2007, pp. 75.
- Anselmi, M., cp.,** CONSACRARI DA PASSIONISTI...A CASTELLAZZO, 2007, pp. 32.
- Anselmi, M., cp.,** DIPINGERE IL CUORE, Tipografia Grafica Ovadese (AL), 2007, pp. 368.
- Benedettini, C., cp.,** CHIESA E MEDIA: EREDITA E SFIDE NEL DOPO-WOJTYLA, Rai Eri, 2006, (KAROL WOJTYLA, UN PONTEFICE IN DIRETTA. Sfida e incanto nel rapporto tra Giovanni Paolo II e la tv), pp. 341-346.
- Boselie, H.M. drs. Peer.,** HELENDE HANDEN, EEN LEVEN IN CONTEXT. Een geschiedenis van Pater Karel Houben in zijn en onze tijd, X-CAGO b.v. Roermond, 2007, pp. 170.
- Cingolani, G., cp.,** DIVENTARE EUCARISTIA. Escursione Sul Mistero Eucaristico Per I Tendopolisti, Tendopoli S. Gabriele, 2007, pp. 127.
- D'Anastasio, F., cp.,** SAN GABRIELE DELL'ADDOLORATA E LA SPIRITUALITA' MARIANA., San Gabriele edizioni, 2007, pp. 180.
- Danei, P., cp.,** DIARIO SPIRITUALE DI SAN PAOLO DELLA CROCE. Trascrizione dall'originale di Paolo Sardi. Con a fronte la trascrizione critica realizzata da P. Max Anselmi con due novizi passionisti Andrea Redaelli e Lorenzo Pantanetti., Edizione Castellazese, 2006, pp. 66.
- De Monte, A., cp.,** A SERVIZIO DELLA CHIESA. Passionisti di Puglia, Basilicata e Calabria Missionari in Brasile Stato del Parana. 35 anni di storia del Vicariato "Beato Isidoro de Loor" 1972-2006, Ed. "La Missione" Mandria, 2007, pp. 282.
- De Sanctis, M., cp.,** PSICOLOGIA DELL'ESPERIENZA DI DIO, Gribaudo, 2006, pp. 63.
- Di Eugenio, P., cp.,** PADRE GABRIELE DELLA DESOLATA PASSIONISTA. Nel centenario della morte (17 giugno 1906 – 17 giugno 2006), pp. 18.
- Fattori, G.,** UN VESCOVO EDUCATORE NELLE MARCHE TRA RIVOLUZIONE E RESTAURAZIONE. Vincenzo Maria Strambi Della Congregazione Dei Passionisti. Tesi di dottorato in Storia dell'educazione. Università Degli Studi Di Macerata, 2003-2006, pp. 279.
- García Macho, P., C. P.,** ¿A QUIEN IREMOS? Tu Palabra es esperanza, Paulinas, 2007, pp. 155.
- Gracia, A., C. P.,** ORAR EN EL ESPIRITU. Guía de oración al Espíritu Santo, San Pablo, 2004, pp. 175.
- Kryszkiewicz, B., cp.,** KAZANIA 7 MEKA JEZUSA CHRYSTUSA, Pasjonisci – RMPM, 2006, pp. 97.
- Linke, W., cp.,** JEROZOLIMA JAKO MIEJSCE UCZESTNIK SADU BOZEGO. W Apokalipsie Wedlug SW. Jana. Rozprawy I Studia Biblijne 18. Oficyna Wydawnicza "Vocatio" Warszawa, 2005, pp. 411.
- Lucchini, L.,** NELLA COMUNIONE DEI SANTI. Santa Gemma Galgani, San Pio Da Pietrelcina, Libreria Editrice Vaticana, 2005, pp. 212.
- Menoncin, D., cp.,** FATTORI SOCIALI E VOCAZIONI, CRV Centro Regionale Vocazioni – Lombardia, 2007, pp. 219.
- Odorissio, M., cp.,** TEMAS E DINAMICAS PARA PASTORAL BATISMAL, Palabra & Prece Editora Ltda, 2006, pp. 182.
- Van Dorst, E.,** PATER KAREL (1821-1893) HEILIG VERKLAARD 2007, Mooi Limburgs Boekenfonds, 2007, pp. 84.
- Vanden Bussche, J., cp.,** DE PASSIONISTEN IN BELGIE. Een Italiaanse congregatie in Noord-Europa, Passionisten-Wezembeek-Oppem, 2007, pp. 499.
- Vereb, J-M, cp.,** "BECAUSE HE WAS A GERMAN!" Cardinal Bea and the Origins of Roman Catholic Engagement in the Ecumenical Movement., Wm. B. Eerdmans Publishing Co., 2006, pp. 332.
- Widada, A., cp.,** DOA LINGKUNGAN (INTER-FAMILY PRAYER), A WAY AND PLACE FOR THE EDUCATIONAL AND FORMATIVE JOURNEY OF CATHOLIC FAMILIES IN INDONESIA. Dissertatio ad Licentiam., Pontificia Universitas Lateranensis, 2007, pp. 89.



# NOTITIAE OBITUS



## Usque ad diem maii 2007 - october 2007, acceptae

DIE	OB DORMIVIT IN DOMINO	PROV. NATUS	VOTA NUNCUPAVERAT
28 junii 2007	Sac. Joachim Van Der Heijden	SPE 1929	12 septembris 1949
01 julii 2007	Sac. Howard Chirdon	PAUL 1921	15 augusti 1943
08 julii 2007	Fra. Paul McKeon	PATR 1919	19 aprilis 1933
08 augusti 2007	Sac. Vianney Carey	SPIR 1933	05 februarii 1962
11 augusti 2007	Sac. Valeriano Liberti	PIET 1917	22 septembris 1937
27 augusti 2007	Ep. José Ramón Santos Iztueta Mendizabal	CORI 1929	25 maii 1946
14 septembris 2007	Sac. Leonardo Moreno Hernando	SANG 1936	19 septembris 1954
15 septembris 2007	Sac. Neil Parsons	CRUC 1911	04 augusti 1929

## MONIALES ET SORORES

13 maii 2007	Sr. Gemma D'Ambrosio	Inst. Sororum Pass. a S. Paulo a Cruce (Signa)	1918	30 apr. 1941
15 maii 2007	Sr. Dorotéia Bastos de Aguiar	Inst. Sororum Pass. a S. Paulo a Cruce (Signa-Brasile)	1915	16 sept. 1936
30 maii 2007	Sr. Cecilia Ceci	Monasterio Passionistarum (Lucca)	1920	30 nov. 1945
20 junii 2007	Sr. Cecilia Menseni	Inst. Sororum Pass. a S. Paulo a Cruce (Signa)	1954	18 feb. 1979

## Indirizzi E-mail del Consiglio Generale

### P. OTTAVIANO D'EGIDIO, Superiore Generale

gencp@passiochristi.org

### P. DENIS TRAVERS, Primo Consultore

dtravers@ozemail.com.au; dtravers@passiochristi.org

### P. LUIS ALBERTO CANO

lalbertoc@planalfa.es

### P. CLEMENTE BARRÓN

cbarron@passionist.org

### P. LUIGI VANINETTI

luigivaninetti@passiochristi.org

P. Floriano De Fabiis, C.P. Procuratore Generale  
procuratoregen@passiochristi.org

P. Battista Ramponi, C. P. Economo Generale  
economcp@passiochristi.org

P. Ramiro Ruiz, C.P. Segretario Generale  
segretariogen@passiochristi.org

P. Marco Pasquali, C. P. Segretario Personale  
segretario@passiochristi.org

*“Quella dell’umiltà, cari amici, non è dunque la via della rinuncia ma del coraggio. Non è l’esito di una sconfitta ma il risultato di una vittoria dell’amore sull’egoismo e della grazia sul peccato ... Grandi prodigi il Signore ha operato in Maria e nei Santi! Penso ad esempio a Francesco d’Assisi e Caterina da Siena, Patroni d’Italia. Penso anche a giovani splendidi come santa Gemma Galgani, san Gabriele dell’Addolorata, san Luigi Gonzaga, san Domenico Savio, santa Maria Goretti, nata non lontano da qui, i beati Piergiorgio Frassati e Alberto Marvelli. E penso ancora ai molti ragazzi e ragazze che appartengono alla schiera dei santi ‘anonimi’, ma che non sono anonimi per Dio ... Tutti siamo chiamati ad essere santi!”*

*Benedictus 11 in*

Omelia di Sua Santità Benedetto XVI  
Loreto, Italia, Domenica, 2 Settembre 2007



**VISITA LA NOSTRA PAGINA WEB**

**WWW.PASSIOCHRISTI.ORG**

**E-mail BIP: BIP@passiochristi.org**